COMUNE DI ORNAVASSO

Provincia di Verbano Cusio Ossola

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. MARCO RICCIARDIELLO

Comune di Ornavasso Organo di revisione

Verbale del 23 maggio 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Ornavasso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ornavasso, lì 23.05.2021

L'organo di revisione Dr. Marco Ricciardiello

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr. Marco Ricciardiello, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 25.09.2018;

- ◆ ricevuta in data 23.05.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 43 del 27.04.2021, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 29.03.2016;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio	
finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Ornavasso registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3408 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio":
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*).

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione Montana delle Valli dell'Ossola;
- partecipa al Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano e al Consorzio Rifiuti del VCO;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi
 mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di
 controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31,
 d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel:
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs.

- 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 335.131,81 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 335.131,81
Totale	€ -	€ -	€ 335.131,81

- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	2.045.755,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	2.045.755,59

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.981.352,06	€ 1.157.317,26	€ 2.045.755,59
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

100	• • •	• 1			
Ła	uıl	ıbı	ч (u	cassa

Equilibri di cassa									
		sion	i e pagamenti al Previsioni						
	+/-		definitive**		Competenza		Residui		Totale
Fondo di cassa iniziale (A) Entrate Titolo 1.00	+	€	1.157.317,26 3.206.252,85	€	1 420 959 76	_	602 275 61	€	1.157.317,26 2.123.234,37
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+	€	3.206.252,85	€	1.430.858,76	€	692.375,61	€	2.123.234,37
Entrate Titolo 2.00	+	€	494.244,57	€	379.722,20	€	3.212,53	€	382.934,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 3.00	+	€	957.798,02	€	404.199,95	€	96.913,98	€	501.113,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli		ŧ		€	-	€	-	€	-
investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€	4.658.295,44	€	2.214.780,91	€	792.502,12	€	3.007.283,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€	-	€	-	€	-	€	-
(somma *) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€	3.789.932,11	€	1.629.896,59	€	211.975,87	€	1.841.872,46
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto	+	€	50.000,00	€	-	€	-	€	-
capitale Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei	+	€	113.100,75	€	105.460,53	€	-	€	105.460,53
mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti		€		€	<u> </u>	€	-	€	<u>'</u>
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n.		€		€		€		€	
35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti			2.052.022.05		4 705 057 40		244 075 07		1.047.222.00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00) Differenza D (D=B-C)	-	€	3.953.032,86 705.262,58	€	1.735.357,12 479.423,79	€	211.975,87 580.526,25	€	1.947.332,99
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da						_		_	
norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio									
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€	-	€	-	€	-	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E- F+G)	-	€	705.262,58	€	479.423,79	€	580.526,25	€	1.059.950,04
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€	1.165.975,55	€	243.823,87	€	322.169,22	€	565.993,09
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€	148.881,09	€	-	€	-	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€	1.314.856,64	€	243.823,87	€	322.169,22	€	565.993,09
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti		€		ć	_	6			
direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1) Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve	+	€	=	€	=	€	-	€	-
termine	+	€	-	€	=	€	=	€	=
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività	=	€	-	€	-	€	-	€	-
finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04) Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie	=	€	-	€	-	€	-	€	-
(L=B1+L1)		_	4 24 4 05 2 2 1	Ļ	242.022.27	_	222.452.55	_	F.C.F. 0.C.F. 0.T.
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L) Spese Titolo 2.00	+	€	1.314.856,64 1.927.679,14	€	243.823,87 228.113,35	€	322.169,22 500.081,81	€	565.993,09 728.195,16
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività	+	€		€		€		€	
finanziarie Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)		€	1.927.679,14	€	228.113,35	€	500.081,81	€	728.195,16
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in		€	50.000,00	€	220.113,33	€	300.001,01	€	720.133,10
c/capitale (O)			•		220 442 25		F00 001 01		720 105 16
Totale spese di parte capitale P (P=N-O) DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-		-€	1.877.679,14 562.822,50	€	228.113,35 15.710,52	-€	500.081,81 177.912,59	-€	728.195,16
E-G) Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve	+	€		•		€		€	-
termine Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l	+	€	-	•	<u> </u>	€		€	-
termine Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività	+	€		•		€		€	-
finanz. Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02,	=	€	-	€	-	€	-	€	-
3.03,3.04) Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€	400.000,00	€	-	€	-	€	
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni	-	€	400.000,00	€	=	€	=	€	
tesoriere Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di	+	€	514.529,42	€	354.507,11	€	2.671,60	€	357.178,71
giro Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€	563.410,65	€	336.432,18	€	30.056,17	€	366.488,35
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F * Trattasi di quota di rimborso annua	=	-	1.250.876,11	-	513.209,24	_	375.229,09	_	2.045.755,59
** Il totale comprende Competenza + Residui									

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente nell'anno 2020 **ha** ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019. L'ente **ha** rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente **non è** tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

<u>Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione</u>

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE							
Gestione di competenza	2020						
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€	115.548,56					
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	-					
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	29.824,18					
SALDO FPV	-€	29.824,18					
Gestione dei residui							
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	-					
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	3.003,93					
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	129.074,56					
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	126.070,63					
Riepilogo							
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€	115.548,56					
SALDO FPV	-€	29.824,18					
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	126.070,63					
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	890.781,81					
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	1.079.731,68					
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€	1.951.211,38					

^{*}saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
Entrate	(competenza)	(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.006.900,00	€ 1.894.469,95	€ 1.430.858,76	75,52818455
Titolo II	€ 443.554,38	€ 379.722,20	€ 379.722,20	100
Titolo III	€ 821.900,00	€ 575.581,26	€ 404.199,95	70,22465429
Titolo IV	€ 461.200,00	€ 458.809,45	€ 243.823,87	53,1427306
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)							
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)					
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)						
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)						
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.849.773,4					
di cui per estinzione anticipata di prestiti							
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)						
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.258.133,14					
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	29.824,1					
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	10.452,70					
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)						
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	105.665,75					
di cui per estinzione anticipata di prestiti							
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)						
G) Somma finale (G≃A-AA+8+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2) ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBR	10 EX	445.697,56 ARTICOLO 162, COMMA 6, DE					
TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)						
di cui per estinzione anticipata di prestiti							
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)						
di cui per estinzione anticipata di prestiti							
 Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili 	(-)						
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H++L+M)	(+)	445.697,56					
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nei bilancio dell'esercizio N	(-)	445.097,50					
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)						
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	445.697,56					
Variazione accamionamenti di parte corrente e riettuara in sede di rendiconto (+)/(-) O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	(-)	35.685,03 410.012,53					
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	890.781,81					
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)						
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	458.809,48					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)						
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)						
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)						
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)						
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)						
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)						
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)						
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.060.332,5					
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)						
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)						
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	10.452,70					
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)						
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE { Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1) Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	299.711,51					
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	142.073,31 157.638,20					
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)						
23) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE \$1] Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	157.638,2					
25) Entrate Titolo 5.02 per hiscossione crediti di medio-lungo termine 25) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)						
23) cuitate mono 3.03 per Nacossonie Credit un meutorungo termine 1) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie							
	(+)						
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine X1) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio. Lunen termine	(-)						
X2] Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)						
y) spese litolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziane W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = 01+21+51+52+T.X1-X2-Y)	(-)	745.409,0					
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N Risorse vincolate nel bilancio		142.073,3:					
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		603.335,70 35.685,0					
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		567.650,7					
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		445.697.5					
		445.697,5					
O1) Risultato di competenza di parte corrente Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di							
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)						
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di Idquidita (¹¹) Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni - Risorse accantonatte di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ¹⁰	(-) (-)	-					
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H) Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	35.685,03					

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) Variazione Risorse accantonate accantonamenti Risorse accantonat Risorse effettuata in Capitolo applicate al nel risultato di stanziate nella descrizione accantonate bilancio sede di di spesa spesa del amminis trazione al 1/1/ N⁵ lell'esercizio rendiconto al 31/12/ N bilancio $(con\ segno\ \textbf{-}^1)$ dell'esercizio N (con segno +/-²) (e)=(a)+(b)+(c)+(d)(a) (b) (c) (d) Fondo anticipazioni liquidità Totale Fondo anticipazioni liquidità Fondo perdite società partecipate 0 0 Totale Fondo perdite società partecipate Fondo contezioso Totale Fondo contenzioso Fondo crediti di dubbia esigibilità 20.02.1 69.033,07 Fondo crediti dubbia esigibilità Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità 35.348.04 0.00 33.685.03 69.033.07 0.00 Accantonamento residui perenti (solo per le regioni) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni) 0,00 Altri accantonamenti(4) Indennità fine mandato 2.000,00 2.000,00 4.000,00 0,00 Totale Altri accantonamenti 2.000,00 0,00 0,00 2.000,00 4.000,00 73.033.07 35,685,03

Totale

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicatione della programmazione

(*) Le modalità di compilazione della programmazione della pr (1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

⁽²⁾ Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

⁽³⁾ Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

⁽⁴⁾ I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

⁽⁵⁾ In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

For Ford Ford Ford Ford Ford Ford Ford F	Deser. ursi dalla legge ndo Funzioni Fondamentali ndo Funzioni Fondamentali - TARI ndo Funzioni Fondamentali - TARI do Funzioni Fondamentali - Caperibri specifici lid cerivani dadila legge (H1) nni da Trassferimenti anno esercizi precedenti	Capitolo di spesa correlato	Descr. Spese diverse correlate	Risorse vinc. nel risultato di amministraz ione al 1/1/ N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazion
For Ford Ford Ford Ford Ford Ford Ford F	ndo Funzioni Fondamentali ndo Funzioni Fondamentali - TARI ndo Funzioni Fondamentali - Contributi specifici bli derivanti dalla legge (V1) unti da Trasferimenti			(a)			risultato di amministrazio ne	vincolate del risultato di amministrazione	di residui passivi finanziati da risorse vincolate () (gestione dei residui):	rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N		al 31/12/N
For Ford Ford Ford Ford Ford Ford Ford F	ndo Funzioni Fondamentali ndo Funzioni Fondamentali - TARI ndo Funzioni Fondamentali - Contributi specifici bli derivanti dalla legge (V1) unti da Trasferimenti				(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	g)	(h)=(b)+(c)-(d)- (e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g
Ava Ava Cotale vincol	nnti da Trasferimenti		Agevolazioni TARI Sanificazione ambienti	0		148.034,06 42.123,00 6.032,14	35.037,56 14.320,33 4.758,00				112.996,50 27.802,67 1.274,14	112.996,50 27.802,67 1.274,14
Ava				0		196.189,20	54.115,89	0,00	0,00		0,00 142.073,31	0,00 142.073,31
				24.425,84							0,00 0,00 0,00 0,00	24.425,84 0,00 0,00 0,00
incon deriva:	oli derivanti da trasferimenti (l/2)			24.425,84		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	24.425,84
	nti da finanziamenti										0 0 0	0 0 0
	oli derivanti da finanziamenti (I/3) Ilmente attribuiti dall'ente			0		0	0	0	0		0	0
IKOI IOITIAI	anene aunoun danene										0 0 0	0 0 0
	oli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)			0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli											0	0
											0 0	0 0
otale altri v	vincoli (l/5) se vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)		<u>l</u>	24.425.84	0.00	196,189,20	0 54.115.89	0.00	0.00		0 142.073,31	166,499,15
	(= 2.1 (2.						cantonate riguard	lanti le risorse vinc	olate da legge (m/1)			
									olate da trasferimenti	(m/2)	·	
						Totale quote ac	cantonate riguard	lanti le risorse vinc	olate da finanziamenti	(m/3)		
									olate dall'ente (m/4)		i	
						Totale quote a		lanti le risorse vinc	olate da altro (m/5) e vincolate		0	0
								al netto di quelle d	the sono state oggette) di accantonamenti	142.073,31	142.073,31
						Totale risorse vi accantonamenti	incolate da trasfe (n/2=l/2-m/2)	rimenti al netto di o	quelle che sono state	oggetto di	0,00	24.425,84
						Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantoramenti (n'3-l/3-m'3) Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonament					0,00	0,00
						(n/4=l/4-m/4)			ne sono state oggetto ne sono state oggetto		0,00	0,00
						(n/5=l/5-m5) Totale risorse			ono state oggetto o		0,00	0,00
) Le modali	lità di compilazione delle singole voci del p	rospetto s	ono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio a inistrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, acc	pplicato della	programmazio	(n=l-m) ne stimenti) i dati						

	Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate								
	ELENCO A	ANALITI	CO DELLE RISORSE DESTINATE	AGLI INVE	STIMENTI NE	L RISULTATO DI A	MMINISTRAZIO	NE (*)	
Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurien. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	Entrate generiche in conto capitale		Sistemazione Strada Boden	16.460,58		16.460,58			0
	Avanzo esercizi precedenti			87.300,72		87.300,72			0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
			Totale	103.761,30	0,00	103.761,30	0	0	0
	Totale quote accantonate nel risultato di amministrzione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)								
					destinate nel risu enti (h = Totale f	ıltato di amministrazione - g)	al netto di quelle ch	e sono state oggetto	0
			l prospetto sono descritte nel paragrafo ato di amministrazione all'inizio dell'ese				i dati della colonna 1	possono non corrispo	ndere con i
	altima colonna del prospetto a/3 a prende le eventuali cancellazion		onto dell'esercizio precedente ni imputati all'esercizio N, finanziati dal j	fondo plurienna	le vincolato costi	tuito da risorse destinate	agli investimenti, no	n reimpegnate nell'ese	ercizio N, se la

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresì nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendicontodell'esercizio N-1

hanno finanziato impegni).

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ -	€ 29.824,18
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente								
	2018	2019	2020					
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 29.824,18					
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -					
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -					
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 29.824,18					
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -					
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016		€ -	€ -					
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020			€ -					

Il FPV in spesa c/capitale deve essere attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019. La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 1.951.211,38 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE								
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE				
Fondo cassa al 1º gennaio				1.157.317,26				
RISCOSSIONI	(+)	0,00	0,00	3.930.454,83				
PAGAMENTI	(-)	0,00	0,00	3.042.016,50				
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.045.755,59				
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00				
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.045.755,59				
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	0,00	1.984.932,66				
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00				
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	2.049.652,69				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			29.824,18				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1.951.211,38				

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:						
		2018		2019		2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2	2.097.904,53	€	1.970.513,49	€	1.951.211,38
composizione del risultato di amministrazione:						
Parte accantonata (B)	€	90.355,06	₩	37.348,04	€	73.033,07
Parte vincolata (C)	€	24.425,84	₩	24.425,84	€	166.499,15
Parte destinata agli investimenti (D)	€	87.300,72	€	103.761,30	€	-
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1	895.822,91	€	1.804.978,31	€	1.711.679,16

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	29.824,18
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	29.824,18

Ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione 2020 si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio:
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 41 del 27/04/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 41/27.04.2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali		Riscossi	Inseriti nel rendiconto		,	Variazioni
Residui attivi	€ 2.252.126,12	€	1.117.342,94	€	1.131.779,25	-€	3.003,93
Residui passivi	€ 1.438.929,89	€	742.113,85	€	567.741,48	-€	129.074,56

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'organo di revisione ha verificato l'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s m i

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 69.033,07.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato, che non ricorrono le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non si mai avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	4.000,00
- utilizzi	€	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.000,00
(eventuale)	€	2.000,00
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente		

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.399.489,80	1.016.577,10	-382.912,70
Contributi agli iinvestimenti	15.000,00	28.000,00	13.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale		10.452,78	10.452,78
Altre spese in conto capitale		5.302,68	5.302,68
TOTALE			-354.157,24

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Im	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€	1.930.765,97	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	111.859,79	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	615.238,36	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	2.657.864,12	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	265.786,41	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€	63.264,45	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	202.521,96	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	63.264,45	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100			2,38%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€	1.180.055,70
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€	105.656,75
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	1.074.398,95

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno		2018	2019		2020	
Residuo debito (+)	€	1.579.530,94	€	1.377.013,37	€	1.180.055,70
Nuovi prestiti (+)	€	-				
Prestiti rimborsati (-)						
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€	202.517,57	-€	196.957,67	-€	105.656,75
Totale fine anno	€	1.377.013,37	€	1.180.055,70	€	1.074.398,95
Nr. Abitanti al 31/12		3.435,00		3.408,00		3.402,00
Debito medio per abitante		400,88		346,26		315,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la sequente evoluzione:

Anno	2018		2018 2019			2020
Oneri finanziari	€	82.027,27	€	72.038,59	€	63.264,45
Quota capitale	€	202.517,57	€	196.957,67	€	105.665,75
Totale fine anno	€	284.544,84	€	268.996,26	€	168.930,20

L'ente nel 2020 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha avuto la necessità di ricorrere, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, alla richiesta di anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 745.409,07
- W2 (equilibrio di bilancio): € 603.335,76
- W3 (equilibrio complessivo): € 567.650,73

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi. FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€	11.520,23	
Residui riscossi nel 2020	€	11.520,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2020	€	-	0,00%
Residui della competenza	€	14.553,67	
Residui totali	€	14.553,67	
FCDE al 31/12/2020			0,00%

In merito si osserva che al 31.03.2021 i residui dalla competenza risultano essere interamente incassati.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€	222.314,70	
Residui riscossi nel 2020	€	188.020,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2020	€	34.294,51	15,43%
Residui della competenza	€	405.686,81	
Residui totali	€	439.981,32	
FCDE al 31/12/2020			0,00%

In merito si osserva che le scadenze del ruolo TARI 2020 sono state fissate al 31.12.2020 (1^ rata) e al 15.02.2021 (2^ rata) motivo per cui il residuo dalla competenza ammonta ad euro 405.686,81.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018		2019		2020	
Accertamento	€	53.393,72	€	27.661,77	€	64.994,70
Riscossione	€	53.393,72	€	27.661,77	€	64.994,70

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a zero.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada						
		2018		2019		2020
accertamento	€	52.000,00	€	41.543,93	€	106.338,42
riscossione	€	40.328,55	€	31.981,07	€	40.881,19
%riscossione		77,55		76,98		38,44

L'organo di revisione prende atto della documentazione, agli atti, relativa alla convenzione per la gestione in forma associata della funzione polizia municipale e polizia amministrativa locale con i Comuni di Vogogna e Premosello Chiovenda di cui il Comune di Ornavasso è capofila, con particolare riguardo ai prospetti relativi ai riparti entrate/spese.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€	9.562,86	
Residui riscossi nel 2020	€	9.562,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2020	€	-	0,00%
Residui della competenza	€	65.457,23	
Residui totali	€	65.457,23	
FCDE al 31/12/2020			0,00%

In merito si osserva che al 24.02.2021 i residui dalla competenza risultano essere interamente incassati.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019		Rendiconto 2019 Rendiconto 2020		variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€	493.370,18	€	500.733,46	7.363,28
102	imposte e tasse a carico ente	€	51.118,48	€	54.641,02	3.522,54
103	acquisto beni e servizi	€	1.128.784,89	€ :	1.218.726,63	89.941,74
104	trasferimenti correnti	€	364.431,57	€	373.679,68	9.248,11
105	trasferimenti di tributi					0,00
106	fondi perequativi					0,00
107	interessi passivi	€	71.757,47	€	63.029,31	-8.728,16
108	altre spese per redditi di capitale					0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	473,91	€	47.323,04	46.849,13
110	altre spese correnti	€	49.809,10			-49.809,10
TOTALE		€	2.159.745,60	€ 2	2.258.133,14	98.387,54

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 443.941,22;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che la sottoscrizione è stata formalizzata entro il 31.12.2020.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29.12.2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione (Deliberazione di C.C. n. 49/29.12.2020).

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Ornavasso, avendo popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019 (deliberazione di G.C. 44/18.05.2021)

STATO PATRIMONIALE

Il Comune di Ornavasso, avendo popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si è avvalso della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata (allegato A del D.M. 11 novembre 2020).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. MARCO RICCIARDIELLO